

Decreto del DDG nr. 33 del 08/03/2023

**Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti idonei per il conferimento
dell'incarico di Direttore amministrativo dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale
(A.R.P.A.) Piemonte**

IL DIRETTORE GENERALE

nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 5 del 13.2.2023

VISTI:

- l'art. 16 comma 3 della legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 e s.m.i.
- la normativa regionale vigente applicabile all'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) Piemonte;
- l'art. 8 commi 4 e seguenti del Regolamento di ARPA Piemonte, adottato con DDG n. 103 del 16.09.2022
- l'art. 8 comma 7 dello Statuto di ARPA Piemonte, approvato con D.G.R. n. 45 – 5808 del 20.10.2017

RENDE NOTO

che è indetto pubblico avviso al fine di conferire l'incarico di Direttore amministrativo dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) Piemonte.

Il Direttore amministrativo dell'ARPA Piemonte, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 e s.m.i., è nominato con atto del Direttore generale, che provvede alla stipulazione del relativo contratto di diritto privato. Il rapporto di lavoro è in via esclusiva, ha la stessa durata dell'incarico del Direttore generale ed è rinnovabile.

Le funzioni e le responsabilità del Direttore amministrativo sono disciplinate dalla legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 e s.m.i. e dal Regolamento di ARPA Piemonte adottato con DDG n. 103 del 16.09.2022. Il Direttore amministrativo contribuisce alla direzione ed alla gestione complessiva

dell'Agenzia assumendo diretta responsabilità delle funzioni ad esso assegnate, coadiuva il Direttore generale anche mediante la formulazione di proposte e pareri, nello svolgimento dei compiti di cui all'art. 11, comma 7, della legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 e s.m.i. e dell'art. 8 dello Statuto. Il Direttore amministrativo dirige e sovrintende alle attività amministrative dell'Agenzia secondo le modalità proprie dell'indirizzo e del controllo, con particolare attenzione agli aspetti giuridico-amministrativi ed economico-finanziari, al buon andamento ed all'imparzialità dell'azione amministrativa, alla regolarità ed alla correttezza delle attività amministrative, all'efficacia ed all'efficienza dei processi amministrativi.

Al Direttore amministrativo spetta un trattamento economico fissato in misura pari al 70% del trattamento economico del Direttore generale. Detto compenso onnicomprensivo annuo è pertanto fissato in euro 92.501,93 e sarà integrato da un compenso incentivante nella misura massima di euro 18.500,37 pari al 20% del compenso onnicomprensivo, in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente da Direttore generale.

Una volta acquisite le candidature degli interessati, il Direttore amministrativo di ARPA Piemonte sarà scelto tra le persone dotate di professionalità adeguata rispetto alle funzioni da svolgere, che abbiano i requisiti generali e specifici di seguito riportati.

Requisiti generali:

- età non superiore a 65 anni
- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea
- godimento dei diritti civili e politici
- idoneità fisica all'impiego
- non avere procedimenti penali in corso, né aver riportato condanne penali, anche non definitive, né essere stato sottoposto a misure di prevenzione, misure di sicurezza detentiva, arresto obbligatorio in flagranza o libertà vigilata, impeditivi, ai sensi della normativa vigente, della costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né essere stati dichiarati decaduti o licenziati, ai sensi delle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali relativi ai comparti di appartenenza
- non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità ovvero di incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39
- non essere dipendente pubblico o privato già collocato in quiescenza

Ai sensi dell'art. 11 comma 8 della legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 e s.m.i. – richiamato dall'art. 8 del Regolamento dell'ARPA – fermo restando quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39, recante le *“Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche*

amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", l'incarico di Direttore amministrativo è incompatibile con ogni altra attività professionale e con cariche elettive pubbliche e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'ARPA.

Requisiti specifici:

- possesso di diploma di laurea magistrale o equivalente in discipline giuridiche o economiche in relazione al profilo da ricoprire
- esperienza almeno quinquennale in qualifiche dirigenziali di enti o di aziende pubblici o privati

Il Direttore generale può nominare una commissione esterna formata da tre membri scelti tra soggetti in possesso di idonee competenze. Detta commissione, qualora nominata, provvederà, sulla scorta dell'esame dei curricula presentati, a stilare un elenco di candidature idonee alla funzione da ricoprire, da presentare al Direttore generale.

Ai sensi dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 e s.m.i., la scelta del soggetto da nominare sarà effettuata *intuitu personae* dal Direttore generale con provvedimento motivato.

In ogni fase del procedimento sarà possibile chiedere ed acquisire la documentazione comprovante i requisiti dichiarati dai candidati.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

La candidatura deve essere debitamente sottoscritta ed inviata unitamente alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'allegato B ed a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, qualora la sottoscrizione della domanda e/o delle dichiarazioni ad essa allegata sia stata effettuata con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa).

La candidatura, rivolta al Direttore generale, deve essere inviata a mezzo posta raccomandata con A.R. al seguente indirizzo: ARPA Piemonte – Direzione generale – Via Pio VII 9, 10135 Torino, ovvero mediante posta certificata al seguente indirizzo concorsi@pec.arpa.piemonte.it entro e non oltre le ore 23,59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica, a qualsiasi titolo, alla Pubblica Amministrazione sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

L'istanza e le dichiarazioni inviate per via telematica devono essere rese nel formato PDF/A e trasmesse dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

In caso di invio a mezzo raccomandata con A.R. si considera utilmente trasmessa la domanda recante il timbro dell'ufficio postale apposto entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e pervenuta al protocollo entro il quinto giorno successivo alla scadenza.

La busta e l'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura: "Candidatura per la nomina a Direttore amministrativo di ARPA Piemonte".

ARPA Piemonte non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a cause ad essa non imputabili.

La candidatura, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato A), oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), deve contenere:

- l'indicazione del Comune nelle cui liste elettorali sia iscritto/a il/la candidato/a, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- la dichiarazione di godere dei diritti civili e politici
- la dichiarazione di non avere procedimenti penali in corso, né aver riportato condanne penali, anche non definitive, né essere stato sottoposto a misure di prevenzione, misure di sicurezza detentiva, arresto obbligatorio in flagranza o libertà vigilata, impeditivi, ai sensi della normativa vigente, della costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale
- la dichiarazione relativa ad eventuali provvedimenti di destituzione, di dispensa, di decadenza o di licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi delle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali relativi ai comparti di appartenenza
- il consenso al trattamento dei dati personali forniti, finalizzati ai necessari adempimenti connessi all'espletamento della procedura contenuta nel presente avviso

La candidatura deve inoltre contenere la preventiva accettazione della nomina ed essere corredata dalla dichiarazione della non sussistenza di alcuna delle condizioni comportanti inconferibilità all'incarico,

nonché dalla dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o dall'impegno a rimuoverle entro e non oltre la data di stipulazione del contratto (Allegato B).

La candidatura deve essere corredata dal curriculum vitae del/della candidato/a, redatto sotto forma di autocertificazione, debitamente sottoscritto, dal quale si evincano qualificate attività dirigenziali svolte per almeno un quinquennio in enti o aziende pubblici o privati, nonché, a pena di d'irricevibilità ai fini dell'applicazione dell'art. 11 della legge regionale 39/1995:

- il titolo di studio posseduto (laurea magistrale o equivalente in discipline giuridiche o economiche)
- i requisiti professionali in riferimento all'incarico da ricoprire, con l'elencazione delle attività lavorative e delle esperienze maturate
- le cariche (elettive e non) ricoperte

Il/La candidato/a potrà indicare nel curriculum vitae ogni altro eventuale elemento ritenuto utile o idoneo ai fini della valutazione propedeutica al conferimento dell'incarico.

Le dichiarazioni contenute nella domanda e nei relativi allegati sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 75 del DPR 445/2000.

Si sottolinea che ai sensi dell'art. 76 del sopracitato DPR 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In nessun caso saranno prese in considerazione le candidature:

- spedite oltre la scadenza sopra indicata o in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso (farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante ovvero la data di trasmissione della PEC);
- inviate con mezzo di trasmissione diverso da quelli previsti espressamente dal presente avviso;
- prive della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'Allegato B, debitamente datata e sottoscritta;
- prive della copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità, debitamente datata e sottoscritta, qualora la sottoscrizione della domanda e/o delle dichiarazioni ad essa allegata sia stata effettuata con firma autografa;
- prive della sottoscrizione della domanda;
- prive del curriculum vitae redatto sotto forma di autocertificazione, debitamente datato e sottoscritto

A norma del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE, direttamente applicabile in tutti gli Stati membri

dal 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati da ARPA Piemonte per il procedimento di cui al presente avviso ed eventualmente trattati con strumenti informatici.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento viene identificato nella persona della dott.ssa Rossella Orsogna, dirigente responsabile dell'Ufficio affari generali e legali nonché Direttore Vicario del Dipartimento Affari amministrativi e personale.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta via mail al seguente indirizzo concorsi@arpa.piemonte.it.

Ogni comunicazione inerente il presente avviso verrà pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale di ARPA Piemonte al seguente indirizzo: www.arpa.piemonte.it

Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti del presente avviso.

Il presente avviso, nonché i moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito www.arpa.piemonte.it/lavora-con-noi/concorsi.

La procedura contenuta nel presente avviso costituisce *lex specialis* in ordine al conferimento dell'incarico di Direttore amministrativo di ARPA Piemonte.

Con la partecipazione il/la candidato/a esprime accettazione implicita e senza riserve di tutte le disposizioni ivi contenute.

ARPA Piemonte si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso e la relativa procedura.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Secondo BARBERO)